

#### Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 & (CE) n. 1272/2008

Numero SDS 1018      Data di redazione      Data dell'ultima revisione 21 February 2022

RCF

### 1 - Identificazione del prodotto e del produttore

#### 1.1 - IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

**Tradenames:** Super Stic-Tite,

The above mentioned product is a high temperature adhesive

#### 1.2 - UTILIZZO DEL PRODOTTO

Applications for this product include high temperature adhesive, product should be applied by means of a paint brush or roller

#### 1.3 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA'

Italia  
THERMAL CERAMICS Italiana s.r.l.  
Via Delle Rogge 6  
I 20071 CASALPUSTERLENGO (LO)  
Tel. : +39 0377 922400  
Fax : +39 0377 832062

www.morganthermalceramics.com  
sds.tc@morganplc.com

#### 1.4 - NUMERO DA CONTATTARE PER LE EMERGENZE

Tel: + 44 (0) 7931 963 973

Lingua: Inglese  
Orari: Solo orario d'ufficio

### 2 - Indicazione dei pericoli

#### 2.1 - CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE/MISCELE

CLASSIFICATION ACCORDING TO DIRECTIVE 1999/45/EEC  
Classified as a irritant to skin and eyes.

#### 2.2 - ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Symbol: Xi - Irritant

Risk Phrases: R36/38 Irritating to eyes and skin

Safety Phrases: S 26 After eye contact rinse open eye with running water; consult a doctor

S 27 Take off dirty clothing immediately

S 28 After skin contact wash thoroughly with water

S 37/39 Wear suitable safety gloves and goggles/face protection at work

#### 2.3 - ALTRI RISCHI NON INCLUSI NELLA CLASSIFICAZIONE

### 3 - Composizione / informazioni sui componenti

SiO<sub>2</sub> = 34,55%; Al<sub>2</sub>O<sub>3</sub> = 8,41%; Fe<sub>2</sub>O<sub>3</sub> = 0,26%;

MgO = 0,02%; CaO = 0,02%; K<sub>2</sub>O = 0,27%;

Na<sub>2</sub>O = 6,65%; H<sub>2</sub>O = 49,82%

Nessuno dei componenti è radioattivo ai sensi della Direttiva Europea Euratom 96/29.

### 4 - Misure di pronto soccorso

#### 4.1 - Descrizione delle misure di primo soccorso

##### PELLE

In caso di irritazione della pelle, sciacquare e lavare delicatamente con acqua la zona irritata. Non strofinare o grattare le zone interessate

##### OCCHI

In caso di contatto lavare abbondantemente con acqua. Tenere a disposizione un collirio. Non sfregare gli occhi.

##### NASO E GOLA

In caso di irritazione del naso o della gola, spostarsi in una zona non polverosa, bere dell'acqua e soffiarsi il naso.

Se i sintomi persistono consultare il medico.

#### 4.2 - Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### 4.3 - Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

## 5 - Misure antincendio

### 5.1 - Mezzi di estinzione

Questo prodotto è incombustibile.  
Gli imballaggi come i materiali circostanti possono essere combustibili.  
Utilizzare un agente estinguente per i circostanti materiali combustibili.

### 5.2 - Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

### 5.3 - raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

## 6 - Misure in caso di fuoriuscita accidentale

### 6.1 - PRECAUZIONI PERSONALI, EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

Usare indumenti protettivi, guanti e occhiali di protezione adeguati.

### 6.2 - PRECAUZIONI AMBIENTALI

Non lasciare il materiale esposto al vento. Non scaricare il prodotto nei condotti fognari ed evitare inoltre lo scarico nei corsi d'acqua. Per lo smaltimento, vedere sezione 13.

### 6.3 - METODI E ATTREZZATURE PER IL CONTENIMENTO E LA PULIZIA

Ridurre le perdite di materiale, assorbirle con terra o sabbia e metterle in contenitori appropriati.

### 6.4 - Riferimenti ad altre sezioni

## 7 - Manipolazione e stoccaggio

### 7.1 - PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Non manipolare il prodotto umido a mani nude. Le procedure devono essere studiate al fine di ridurre al minimo la manipolazione. Laddove è possibile, la manipolazione deve avvenire in condizioni controllate ( per esempio in presenza di un sistema di aspirazione munito di filtro) Una regolare pulizia del posto di lavoro ridurrà le dispersioni secondarie di polvere.

### 7.2 - CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LO STOCCAGGIO

Questi prodotti devono essere stoccati in luogo fresco e asciutto, e i contenitori devono essere richiusi dopo l'utilizzo  
Evitare di danneggiare gli imballi.

### 7.3 - UTILIZZO SPECIFICO FINALE

Contattare il vostro fornitore abituale Morgan Thermal Ceramics

## 8 - Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 - PARAMETRI DI CONTROLLO

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di materiali con valori critici che devono essere misurati sul posto di lavoro

### Informazioni sulle procedure di monitoraggio

### 8.2 - CONTROLLI TECNICI

#### 8.2.1 MISURE TECNICHE APPROPRIATE DI CONTROLLO

Review your applications in order to identify potential sources of exposure. If necessary, conduct personal air monitoring. Use technical and/or organisational means to comply with regulations.

#### 8.2.2 - EQUIPAGGIAMENTI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione della pelle:

E' consigliato l'utilizzo di guanti e di abiti da lavoro adeguati.

Protezione degli occhi :

Usare occhiali di protezione.

Protezione respiratoria:

Se necessario utilizzare una protezione respiratoria (RPE).

### INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI

I lavoratori devono essere informati su:

- L'utilizzo di abiti e strumenti di protezione.
- L'uso appropriato degli equipaggiamenti di protezione.

#### 8.2.3 - CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Verificare i valori applicabili secondo le norme locali, nazionali o europee per le emissioni nell'aria, nelle acque e al suolo. Per i rifiuti vedi Paragrafo 13.

## 9 - PROPRIETA FISICHE E CHIMICHE

### INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' CHIMICO FISICHE

ASPETTO	Not applicable
ASPETTO	Beige Liquid
ODORE	Not applicable
Soglia olfattiva	Nessuna
pH	Not applicable
PUNTO DI FUSIONE	10
PUNTO D'EBOLLIZIONE	Not applicable
PUNTO D'INFIAMMABILITA'	Approx. 100°C
Velocità di evaporazione	Non applicabile
INFIAMMABILITA'	Not applicable
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile
TENSIONE DI VAPORE	Not applicable
Densità di vapore	Not applicable
DENSITA' RELATIVA	1500 kg/m <sup>3</sup> @ 20°C
SOLUBILITA'	Miscible with water
COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE	Non applicabile
AUTOINFIAMMABILITA'	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Not applicable
Viscosità	Not applicable
Not applicable	
PROPRIETA' ESPOLOSIVE	Non applicabile
PROPRIETA' COMBURENTI	Non applicabile

### 10 - Stabilità e reattività

#### 10.1 - REATTIVITA'

Il materiale è stabile e non reattivo

#### 10.2 - STABILITA' CHIMICA

Il prodotto è inorganico, stabile e inerte.

#### 10.3 - POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE

Nessuno

#### 10.4 - CONDIZIONI DA EVITARE

Si prega di fare riferimento alle misure di manipolazione e stoccaggio della Sezione 7

#### 10.5 - MATERIALI INCOMPATIBILI

light metal and LM-alloys

#### 10.6 - PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Nessuno

## 11 - Informazioni tossicologiche

### TOSSICOCINETICA DI BASE , METABOLISMO E DISTRIBUZIONE

Primary route of exposure is skin contact, as product is a skin irritant protective equipment should be provided.

#### 11.1 - INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

• Acute Toxicity:		None
• Primary irritation:	oral LD 50	Rat: 3400 mg/kg
	Skin LD 50	Unknown
	Inhalation	Unknown
• Sensitization:		Unknown

Additional toxicological information: In case of eye contact rinse with plenty of water

## 12 - Informazioni ecologiche

#### 12.1 - Informazioni ecotossicità

Questi prodotti sono materiali inerti stabili nel tempo.  
Nessun effetto negativo di questo materiale è attualmente noto.

#### 12.2 - Persistenza e degradabilità

#### 12.3 - Potenziale di bioaccumulo

#### 12.4 - Mobilità nel suolo

#### 12.5 - Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### 12.6 -

#### 12.7 - Altri effetti nocivi

## 13 - Considerazioni sullo smaltimento

Gli sfridi di questi materiali possono generalmente essere inviati alle discariche autorizzate al proposito. Onde conoscere a quale gruppo appartiene il materiale consultare la lista Europea (Decisione n° 2000/532/CE modificata) e verificare che sia conforme alle vs normative regionali e nazionali.

A meno che siano umidificati, questi materiali sono per loro natura polverosi per cui devono essere smaltiti in sacchi di plastica o altri contenitori chiusi. Presso alcune discariche autorizzate i materiali polverosi possono essere trattati diversamente affinché vengano smaltiti rapidamente onde evitare la dispersione di polveri nell'aria. Verificare che le norme regionali o nazionali possano essere applicate.

## 14 - Informazioni sul trasporto

Non classificata come merce pericolosa dai regolamenti internazionali riguardanti i trasporti (ADR, RID, IATA, IMDG, ADN).

Definizioni:

ADR Trasporto stradale, Direttiva del Consiglio 94/55/EC  
IMDG Regolamento per il trasporto via mare  
RID Trasporto ferroviario, Direttiva del Consiglio 96/49/EC  
ICAO/IATA Regolamento per il trasporto aereo  
ADN Accordo Europeo riguardo al trasporto internazionale fluviale interno di materiali pericolosi

## 15 - Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 - REGOLAMENTO/LEGISLAZIONE SPECIFICI "AMBIENTE E SICUREZZA" PER LE SOSTANZE O LE MISCELE

Regolamento comunitario (EU) :

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 , concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH),
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 , relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele ( GU L 353 del 31.12.2008 )
- Annex regolamento (CE) n. 2015/830
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione, del 10 agosto 2009 , recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
- Primo adeguamento alla regolamentazione (EC) N° 1272/2008 relativa ai progressi tecnici (ATP) entrata in vigore il 25 Settembre 2009.

#### PROTEZIONE DEI LAVORATORI

Deve essere conforme alle diverse direttive europee come modificate e implementate negli Stati Membri:

- a) Direttiva del Consiglio 89/391/CEE in data 12 giugno 1989 "sull'introduzione delle misure da adottare per migliorare la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro"( OJEC (Giornale Ufficiale della Comunità Europea) L 183 del 29 giugno 1989,p.1)
- b) Direttiva del Consiglio 98/24/CE in data 7 aprile 1998 "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi legati all'uso di agenti chimici sul posto di lavoro" (OJEC L 131 del 5 maggio 1998, p.11)

#### ALTRE REGOLAMENTAZIONI EU :

E' proprio degli Stati membri implementare le Direttive Europee all'interno delle loro normative nazionali nei tempi stabiliti dalla direttiva. Gli Stati Membri possono altresì introdurre direttive più restrittive. E' pertanto necessario adeguarsi sempre alle normative nazionali.

### 15.2 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

I rapporti di sicurezza dei prodotti chimici (CSR) sono stati richiesti ai nostri fornitori. Non appena saranno disponibili, queste informazioni saranno comunicate agli utilizzatori finali.

## 16 - Altre informazioni

Per maggiori informazioni contattate :  
Il sito internet della Morgan Thermal Ceramics: (<http://www.morganthermalceramics.com/>)  
Oppure il sito internet dell'ECFIA (<http://www.ecfia.eu/>)

#### Sommario delle Revisioni

#### SCHEDE TECNICHE

NOTA :Questa scheda completa le informazioni tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle nostre conoscenze relative al prodotto alla data indicata. Si richiama inoltre l'attenzione dell'utilizzatore sugli eventuali rischi derivanti da un impiego diverso da quello per il quale il materiale è stato concepito. Pertanto, prima del suo utilizzo, si consiglia di consultare la scheda tecnica d'impiego del materiale e di verificare che l'utilizzo corrisponda a quanto raccomandato.